

Natale con... gli alieni

Corrado Malanga

"L'ipocrisia è alla base delle relazioni tra gli esseri umani".

Così quando c'è la guerra da qualche parte i contendenti si fermano per farsi gli auguri di Natale, o come per il Ramadan, quando è stato chiesto di fermare i bombardamenti su Bin Laden.

A Natale bisogna essere tutti più buoni!

Per un attimo le multinazionali che producono cibo e carri armati produrranno solo cibo... pensate che meraviglia! Il Papa ci farà un doppio sermone sul "vogliamoci bene" magari in diretta via satellite. I figli non assassineranno più i loro genitori ed i genitori non butteranno più nel cassonetto dei rifiuti i loro pargoli appena nati. I lavoratori smetteranno di truffare i loro datori di lavoro che a loro volta non li sfrutteranno più, per questo periodo di festa, pagandoli il doppio ma sempre in nero! Il vigile urbano che ha litigato con la moglie durante la notte non ti farà più la multa perché hai messo la macchina tre millimetri fuori delle strisce consentite e per la prima volta in vita sua dedicherà tutto il suo tempo a fare la multa a quella fila di macchine che sosta davanti alla Banca dove aveva un accordo con il direttore per permettere il parcheggio anche in quinta fila!

I professori universitari daranno un appello straordinario per gli studenti che vogliono essere esaminati sotto Natale e con la scusa che bisogna essere più buoni passeranno tutti anche gli ignoranti, cioè tutti, festeggiando la loro inutile esistenza fatta di tessere di partito, di raccomandazioni e di iscrizioni alle liste della P2.

Gli studenti smetteranno di incendiare le macchine del Dipartimento di Chimica e si dedicheranno alla più proficua ricerca di una laurea finta che gli permetterà di diventare presto ingegnere, dottore, deputato o quant'altro serva a fare quell'opera buona che li vedrà alla fine non lavorare, per fortuna, stare a casa e non intralciare il lavoro di pochi peones che si sono invece guadagnati col sudore della fronte i loro titoli.

Molti partiranno per le vacanze che si riveleranno finte, poiché arrivati all'aeroporto scopriranno, come sempre, che i voli su cui dovevano imbarcarsi erano finti e passeranno, tutti assieme, un bel Natale nella nebbia di Malpensa mentre il titolare dell'agenzia viaggi che aveva venduto i biglietti sarà già alla Maldive e farà il Natale assieme agli agenti dell'Interpol.

Tutti ti telefoneranno perché vorranno da te un'offerta in denaro: dai Talebani agli Albanesi, dai disoccupati alle casalinghe, dai lavavetri delle macchine, ai Marocchini che ti vendono gli accendini, tutti ti chiederanno soldi e tu, glieli dovrai dare perché è Natale, così ti illuderai di andare in Paradiso, alle volte dovessi crepare con il tacchino di traverso.

Il tuo migliore amico si comporterà onestamente con te, svelandoti che è già da un anno che fa l'amore con la tua donna e la tua donna ti gratificherà dicendoti che ama tutti e due... È Natale e bisogna voler bene a tutti...

L'industria farmaceutica americana, che aveva di nascosto messo sul mercato il virus del Carbonchio, venderà tutte le sue scorte di vaccino, facendo felici e sicuri gli Americani che non si ammaleranno più... di Carbonchio.

Bush non ha fatto in tempo a distruggere sulle teste talebane tutti i suoi vecchi missili che la guerra gli è finita troppo presto, ma sta già pensando di utilizzare le vecchie scorte sulla testa di Saddam, avendolo ovviamente avvertito prima, perché è Natale e gli Americani non vogliono far male a nessuno.

È Natale ed i Giapponesi faranno un ulteriore sforzo per accontentare le richieste di mercato, lavorando sodo, per uccidere tutte le balene del pianeta e mangiarcele durante il

loro rituale festivo.

Le industrie farmaceutiche mondiali hanno deciso di non farsi pagare i soldi dei brevetti dei medicinali che mandano al terzo mondo, ma solo i soldi dei medicinali che, opportunamente aumentati, risulteranno costare quanto prima: si ovvierà così al caos a cui i profittatori del terzo mondo andrebbero incontro.

I ricchi faranno più sacrifici per i poveri, infatti non venderanno più le loro televisioni private, continuando ad emettere quei programmini che fanno felici le massaie dalla mattina alla sera, non smetteranno di produrre automobili che ti permettono di raggiungere il luogo di lavoro comodamente, in quattro ore, alzandoti alle cinque di mattina e rendendoti sempre lucido, attivo e scattante. E tu come li ricompenserai di tanta generosità? Semplice comprando, consumando, distruggendo tutto il distruggibile che loro producono, cosicché, quando tornerai a lavorare, avrai creato più posti di lavoro, necessari per riprodurre quello che hai consumato.

Pensa solo per un attimo a quel sano disboscamento dovuto alla festosa idea di avere un albero di Natale in casa per le feste, pensa al favore che fai alla foresta che così è più sgombra, più pulita, più agibile per costruire alberghi, palazzi e parcheggi.

Pensate all'immane discorso del Presidente, il tuo Presidente, che ti farà gli auguri di Natale in diretta, dicendoti che il prossimo anno ti caleranno le tasse. Non è vero ma è sempre piacevole sentirselo dire, e poi, se al posto delle tasse ti caleranno i pantaloni, bhè... una mezza promessa l'hanno pur mantenuta.

Guardiamo dunque la vita in positivo una volta tanto.

Ti sei appena laureato? Ben venuto tra i disoccupati, ti troverai in buona e festosa compagnia.

Hai appena comprato il computer nuovo? Pensa come sei stato fortunato a non aspettare dopo le feste, quando il nuovo modello sembra soppiantare totalmente il tuo nuovo acquisto, ma che, a causa di una serie di aggiornamenti, voluti dal costruttore, non sarà compatibile con i vecchi programmi.

Hai appena pagato la prima rata della tua nuova automobile quando uno di quei simpatici quindicenni ti entra col motorino nella portiera perché non ha rispettato lo stop? È Natale e dopo aver constatato che non si è fatto niente mentre la tua auto è distrutta, ringrazialo per averti fatto capire quanto i giovani d'oggi siano intraprendenti, sportivi, dinamici e pieni di iniziative.

È Natale anche per gli ufologi seri che, di solito, in questo periodo rendono tutti più felici perché si stanno zitti, avendo la bocca piena ma questa volta, non delle solite fesserie, ma di un bel pezzo di cappone... sarà per questo che le loro dichiarazioni durante l'anno passato ci hanno fatto accapponare la pelle?

È Natale anche per gli alieni che sospenderanno, pensate, per il giorno 25 dicembre, di prelevare i terrestri per sottoporli al loro continuo sfruttamento: pensate che bello, già sentiamo la loro mancanza e già ci disponiamo pronti, per loro, in attesa del giorno 26.

Grazie, grazie Signore per averci dato la possibilità di vivere in un mondo così, ma essendo Natale è giusto che anche noi, con questa letterina ti si chieda qualcosa, qualcosa da trovare sotto l'albero: il nostro desiderio è dunque in breve questo... La prossima volta che vuoi fare una bella Creazione, per favore, potresti andare a... Creare da un'altra parte...?

Il tuo, fatto ad immagine e somiglianza,
Corrado Malanga